PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_9_ 2018

2. Titolo del progetto

English 4.0

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Oriana
Cognome	Concha Diaz
Recapito telefonico	340 6177901
Recapito e-mail	orianacd@gmail.com
Funzione	progettista

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Il Camaleonte

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ledro

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) volontari Caritas

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 02/10/2017	Data di fine 30/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 26/03/2018	Data di fine 30/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 31/07/2018
Valutazione	Data di inizio 01/08/2018	Data di fine 31/08/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Ledro

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
X Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Favorire una maggior integrazione dei giovani richiedenti asilo attraverso la valorizzazione delle loro competenze linguistiche e culturali
2 Offrire nuove opportunità di apprendimento di una lingua straniera attraverso una metodologia basata sull'educazione interculturale
3
4
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
La presenza di giovani stranieri richiedenti asilo sul territorio della Val di Ledro non è ben vista da una parte rilevante della comunità, che tende a chiudersi in sè stessa, dando luogo a emarginazione e spiacevoli episodi di razzismo. La forte influenza di un'opinione pubblica refrattaria all'accoglienza (che non esita a divulgare fake news sulla tematica dei richiedenti asilo) ha causato un senso di timore nella popolazione che, ad oggi ,ha dimostrato serie difficoltà a rapportarsi con gli individui ospitati in valle. Considerato il basso livello di conoscenza reciproca e di interazione, i richiedenti asilo lamentano una condizione di isolamento e difficoltà ad intraprendere attività che vadano al di là dei rapporti scolastici e/o lavorativi. Poche persone sanno da dove provengano effetivamente questi ragazzi, quale sia la loro cultura, la loro religione e ancor meno sanno che molti di loro sono poliglotti e parlano fluentemente inglese o francese, oltre ad altre lingue "etniche" specifiche delle regioni di provenienza. Nonostante siano presenti associazioni di volontariato locale manca ancora una sensibilità generalizzata verso la tematica dei richiedenti asilo e le attività che li coinvolgono sono per lo più lasciate alla sensibilità di singole persone. La pratica della lingua inglese - le conversazioni - sarà un incentivo in più .

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Fase 1 (marzo e aprile): preparazione del gruppo dei richiedenti asilo che condurranno gli incontri in lingua inglese. Sono previsti 5 incontri preparatori, di 2 ore ciascuno, con Wagner Ramos Campos, un formatore esperto in educazione interculturale in possesso di laurea magistrale in educazione e del certificato TOEFL di livello C1 in lingua inglese (riceverà un compenso di 40 euro/ora). Gli incontri di formazione avverranno a Tiarno di Sotto (Ledro), presso la residenza dei richiedenti asilo gestita dalla Fondazione Comunità Solidale. Agli incontri parteciperanno anche i membri del gruppo organizzativo. Il formatore orienterà i ragazzi nella programmazione degli incontri di conversazione, nella scelta delle tematiche , nella preparazione e selezione del materiale di appoggio (foto, video, testi, canzoni, mappe, ecc.). I richiedenti asilo provenienti dalla Nigeria sceglieranno quali aspetti del loro paese e cultura d'origine presentare, selezionando foto e video disponibili in internet o di produzione propria. La stessa attività sarà eseguita dai ragazzi provenienti da Pakistan e Ghana. L'idea è quella di garantire autonomia ai ragazzi nel modo in cui le loro culture di origine sono presentate. Il formatore aiuterà i ragazzi nella raccolta di questi materiali multimediali. Saranno individuate le parole chiave, le espressioni, le ricette e i testi di brani musicali più significativi in inglese che saranno stampati e distribuiti ai partecipanti degli incontri di conversazione (spesa prevista di 50 euro). È prevista una differenziazione del materiale in ciò che concerne la complessità degli argomenti e il livello della lingua inglese: materiali più semplici e ludici per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni e materiali più elaborati per i ragazzi più grandi. I richiedenti asilo elaboreranno dei "piani di conversazione" differenziati che funzioneranno come linee guida de seguire nei diversi incontri in programma. In questo modo acquisiranno competenze organizzative e comunicative. Gli incontri di conversazione favoriranno lo sviluppo di competenze relazionali con giovani di diverse fasce di età.
In questo periodo e nei mesi successivi il gruppo organizzativo si dedicherà alla divulgazione del progetto tramite volantini, locandine, comunicazione on-line (facebook, twitter, etc.) e incontri informativi nelle scuole (spesa prevista per progettazione grafica, stampa e tasse: 400 euro).
Fase 2 (maggio): 4 incontri di conversazione pomeridiani presso la scuola media di Bezzecca (spazio messo a disposizione dall' Istituto Comprensivo Valle di Ledro) con gli studenti soci della Cooperativa Scolastica (11-14 anni) che hanno già confermato il loro interesse a partecipare al progetto. Gli incontri saranno condotti dai richiedenti asilo affiancati da un mediatore culturale (un componente del gruppo progettuale). Per i giovani di questa fascia d'età sono previste soprattutto attività ludiche che saranno proposte secondo il modello CLIL di insegnamento delle lingue straniere.
Fase 3 (giugno-luglio): 8 incontri serali a cadenza settimanale presso la biblioteca di Bezzecca (spazio messo a disposizione dal Comune di Ledro) per giovani e adulti a partire dai 15 anni. Gli incontri saranno condotti dai richiedenti asilo affiancati da un mediatore culturale (un componente del gruppo progettuale). Alla fine del primo incontro organizzeremo un aperitivo interculturale con musica tipica dei paesi di provenienza dei richiedenti asilo per favorire la socializzazione e attirare più partecipanti (spesa prevista per bevande, cibo e piatti/bicchieri/posate/tovaglioli: 300 euro). I patti tipici di Nigeria, Pakistan e Ghana saranno cucinati dagli stessi richiedenti asilo. Ad ogni incontro, come stimolo per aprire la conversazione, i richiedenti asilo presenteranno alcuni aspetti della cultura del proprio paese di origine (Nigeria, Pakistan, Ghana) e i giovani locali saranno stimolati a discutere su come quegli stessi aspetti siano vissuti dai giovani in Italia, in modo che si instauri uno scambio reciproco di prospettive ed esperienze. Alcuni argomenti che proporremo come spunti di dialogo saranno: fenomeno migratorio (non dimentichiamo che molti giovani italiani aspirano ad emigrare), religione, denaro, famiglia, sport, musica, gastronomia, ecologia, etc. Ma le tematiche trattate saranno scelte insieme, di volta in volta, in modo da rispettare i reali interessi dei giovani coinvolti.
Fase 4 (fine luglio): Evento finale, presso la Biblioteca comunale di Ledro (merenda multiculturale, spesa prevista per bevande, cibo e piatti/bicchieri/posate/tovaglioli: 300 euro) in cui saranno invitati tutti i soggetti coinvolti, i partecipanti attivi e i fruitori del progetto. Collaboreranno all'organizzazione i volontari Caritas della valle (spesa relativa alla valorizzazione del volontariato). L'importanza dell'aperitivo di apertura e della merenda di chiusura sta nel favorire la sociabilità tra i giovani richiedenti asilo e i locali in un contesto di svago, il che può favorire ulteriormente l'instaurazione di rapporti spontanei di amicizia.
Fase 5 (maggio-settembre): valutazione in itinere e successiva.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi
Grazie al progetto i richiedenti asilo acquisiscono maggiore autostima e confidenza verso le proprie capacità relazionali e organizzative. Per i giovani della Valle la partecipazione alle conversazioni permette l'acquisizione di competenze linguistiche e la conoscenza di diverse culture. L'interesse suscitato dalle conversazioni porta all'instaurazione di nuovi legami e al coinvolgimento dei richiedenti asilo in altre attività, innescando nuove forme di partecipazione attiva nella vita della comunità. La conoscenza dei ragazzi richiedenti asilo e delle realtà da cui provengono favorisce un arricchimento socio-culturale della comunità attraverso l'auspicata diminuzione di barriere e pregiudizi che, ad oggi, impediscono l'instaurazione di più ampie relazioni basate sul reciproco rispetto e la collaborazione.

14.4 Abstract
Il progetto prevede incontri di conversazione in lingua inglese tra giovani di diverse culture. Gli incontri saranno condotti dai giovani richiedenti asilo residenti in Val di Ledro, tutti di madre lingua inglese, affiancati da un mediatore culturale. Non si tratterà di classiche lezioni frontali, bensì di incontri di dialogo in cui sarà costruito un percorso interculturale che porterà al raggiungimento di diversi obiettivi linguistici, culturali e sociali.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 5

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 30

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Riunioni di verifica con partecipanti attivi
2 Osservazione sulla frequenza e sul numero dei partecipanti
3 Focus group
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 40 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 450,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) Ricariche telefoniche e rimborsi chilometrici per i referenti di progetto	€ 100,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Eventi di apertura e chiusura (aperitivo e merenda multiculturali)	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 150,00

Totale A: € 1700,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 1700,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 700,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 170,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 870,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1700,00	€ 700,00	€ 170,00	€ 830,00
percentuale sul disavanzo	41.1765 %	10 %	48.8235 %